



COMUNE DI
CALVIGNASCO

***P.G.T. PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
DOCUMENTO DI PIANO***

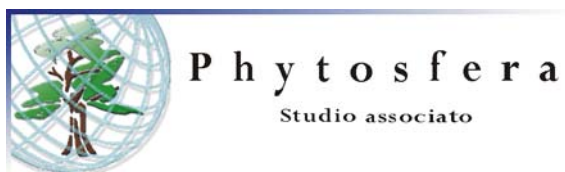
***VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
Controdeduzioni osservazioni***

Giugno 2010

Sindaco
Ing. Matteo Motta

Responsabile dell'Area 3 Urbanistico-Ambientale-Territoriale (autorità competente)
Arch. Fabrizio Castellanza
Autorità procedente e proponente
Comune di Calvignasco

A cura di



Studio Associato Phytosfera

Sede legale

Via Rotta, 20

27020 Travacò Siccomario (PV)

Sede operativa

Via Canevari, 1

27100 Pavia

1. PREMESSA

La proposta di Piano di Governo del Territorio del Comune di Calvignasco, comprensiva di:

- Proposta Piano (Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi);
- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non tecnica;

è stata messa a disposizione e pubblicata sul sito internet del Comune di Calvignasco, oltre a essere stata resa disponibile presso gli Uffici preposti dell'Amministrazione Comunale, come da avviso affisso all'Albo Pretorio del Comune e da pubblicazione sul sito della Regione Lombardia SIVAS, in seguito alla SECONDA Conferenza di VAS (intermedia) e propedeutica allo svolgimento della TERZA conferenza di VAS (conclusiva).

Il tutto in conformità con quanto previsto in materia dalla D.G.R. della Lombardia n. 8/6420 del 27/12/2007, al fine di consentire la valutazione della Proposta di Piano da parte di tutti i soggetti interessati e l'eventuale presentazione di osservazioni al riguardo.

Di seguito sono state riportati stralci delle diverse osservazioni pervenute, in seguito alla pubblicazione della documentazione citata in precedenza, e, per ognuna, sono riportate le relative controdeduzioni oltre a eventuali variazioni che la stessa comporterà al testo originario.

La documentazione integrale relativa alle diverse osservazioni pervenute viene proposta in un documento allegato.

Le osservazioni pervenute in seguito alla pubblicazione della proposta di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, sono:

Osservazione n.	1
Protocollo/data	n.1556 del 31/03/2010
Soggetto osservante	Provincia di Milano
Contenuto osservazione	
	<ul style="list-style-type: none"> - Si ribadisce l'importanza che anche nell'ambito del processo di VAS vengano complessivamente verificati gli obiettivi ed i contenuti della proposta di piano rispetto al vigente PTCP; - Per una miglior coerenza con gli obiettivi di PTCP, di cui all'art. 20 delle NdA del PTCP vigente, in funzione anche della caratterizzazione del contesto territoriale di riferimento, si evidenzia l'opportunità che il processo di Valutazione Ambientale Strategica approfondisca le seguenti questioni: <ul style="list-style-type: none"> • Verificare le misure per il contenimento del consumo di suolo al fine di orientare le strategie di sviluppo alla relativa minimizzazione ed introdurre indicazioni riguardanti morfologia e caratterizzazione delle trasformazioni al fine di una migliore integrazione paesistica – ambientale e la sostenibilità territoriale delle stesse; a tal fine dovrà essere considerata prioritariamente la valenza agricola, ecologica ed ambientale del territorio comunale, fornendo limitazioni al consumo di suolo e indicazioni qualificative per lo sviluppo delle attività insediative, nel rispetto delle disposizioni del PTC del Parco Agricolo Sud Milano; • Approfondire l'analisi del sistema dei vincoli paesistici, ambientali, idraulici ed idrogeologici, in particolare per quel che riguarda le aree afferenti al Parco Agricolo Sud Milano; • Verificare la coerenza tra le indicazioni per lo sviluppo insediativo e condizioni di accessibilità, al fine di minimizzare gli impatti sul sistema della mobilità delle nuove trasformazioni introdotte; • Introdurre indicazioni per la qualificazione delle trasformazioni dal punto di vista architettonico e tecnologico prevedendo l'utilizzo di materiali e tecnologie propri dell'edilizia ecosostenibile. Prevedere un corretto inserimento paesaggistico delle trasformazioni, disciplinando adeguatamente le tipologie edilizie da utilizzare.
Controdeduzioni	
	<ul style="list-style-type: none"> - Si osserva che, nella bozza di Rapporto Ambientale pubblicato si è proceduto a una verifica di coerenza esterna tra gli obiettivi del PTCP e quelli individuati nel nuovo strumento di pianificazione. Inoltre, attraverso una puntuale disamina delle cartografie del PTCP, è stata valutata l'eventuale coerenza tra le scelte programmatiche individuate e quelle di gestione territoriale individuate a livello sovracomunale. - Gli interventi di sviluppo e/o trasformazione territoriale sono stati individuati in aree in coerenza con quanto previsto del PTC del Parco Agricolo Sud Milano; inoltre, al fine di garantire un maggiore e più adeguato inserimento ambientale degli interventi previsti, è stato redatto un documento, a corredo della proposta di Piano, in cui sono declinate alcune linee procedurali e operative per la definizione e attuazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale. - Una valutazione puntuale in merito agli eventuali vincoli che insistono sull'area, con particolare riferimento a quelli previsti nel PTC del Parco Agricolo Sud Milano, è stata prevista all'interno del documento di scoping. - Le scelte di programmazione territoriale sono state fatte in aree ritenute strategiche sia per il loro sviluppo sia in quanto adeguatamente asservite dalle infrastrutture presenti, per quelle necessitanti variazioni puntuali, le stesse verranno definite in fase di presentazione dei progetti esecutivi. - Il piano delle regole è corredato da un Manuale urbanistico edilizio avente valore vincolante che definisce: le caratteristiche tipologiche (ma anche edilizie, storico documentale e paesistiche) degli interventi riguardanti la città di antica formazione e i nuclei rurali di particolare pregio; alcune indicazioni riguardanti i materiali più importanti

	<p>riguardanti il paesaggio e la realizzazione degli interventi finalizzati all'incremento della naturalità di cui alla legge regionale 12/2005. Il piano delle regole prevede inoltre degli incentivi volumetrici pari al 10% per gli interventi che incrementano il risparmio energetico per una soglia superiore al 30% del valore limite previsto dalla legislazione regionale. Non si è invece ritenuto opportuno specificare altre e più dettagliate indicazioni riguardanti l'efficienza energetica degli edifici al fine di non duplicare la normativa vigente in materia già sufficientemente dettagliata e in evoluzione.</p>
Modifiche conseguenti a documentazione di Piano	
	L'osservazione non comporterà alcuna modifica alla documentazione presentata

Osservazione n.	2
Protocollo/data	n.1751 del 14/04/2010
Soggetto osservante	A.S.L. Milano
Contenuto osservazione	
1	<ul style="list-style-type: none"> - Si ritiene fondamentale l'adozione di iniziative che contribuiscano alla prevenzione primaria delle patologie (<i>indicate nel testo dell'osservazione</i>) e in particolare quelle dell'apparato cardio-circolatorio; - Si ritiene peraltro necessario incentivare e organizzare dei servizi di trasporto pubblico sia all'interno del Comune sia con i comuni meta di pendolarismo, al fine di ridurre l'utilizzo del mezzo privato; - Si raccomanda, inoltre, l'adozione di provvedimenti per il raggiungimento del massimo risparmio energetico possibile degli edifici; - Contenuti tecnici da valutare: <ul style="list-style-type: none"> • Azionamento; • Disponibilità idro-potabile; • Rete fognaria; • Viabilità e traffico; • Rischio radon; • Prevenzione radiazioni non ionizzanti; • Sistema del verde; • Energia; • Prevenzione rischio geologico, idrogeologico; • Stabilimenti a rischio di indiente rilevante; • Perimetrazioni, fasce di rispetto zonizzazioni; • Piano delle regole.
Controdeduzioni	
	<ul style="list-style-type: none"> - Nella versione del DdP depositata, propedeutica alla TERZA conferenza VAS è stata indicata la localizzazione di un nuovo campo sportivo, inoltre si ritiene che: vista la valenza sostanzialmente agricola che caratterizza il territorio comunale, ampie e diverse siano le possibilità per praticare attività fisica, in coerenza con l'ambiente circostante senza, in questo senso, dover prevedere ulteriore consumo di suolo attraverso la realizzazione di strutture o impianti dedicati, peraltro già presenti nei comuni contermini; - Si ricorda che i contenuti da inserire nel DdP sono quelli previsti nella L.R. 12/2005, in cui non è prevista la riorganizzazione del sistema pubblico di trasporto; tale aspetto dovrà trovare attuazione nell'ambito di valutazioni puntuali in capo al Comune. - Il piano delle regole prevede degli incentivi volumetrici pari al 10% per gli interventi che incrementano il risparmio energetico per una soglia superiore al 30% del valore limite previsto dalla legislazione regionale. Non si è invece ritenuto opportuno specificare altre e più dettagliate indicazioni riguardanti l'efficienza energetica degli edifici al fine di non duplicare la normativa vigente in materia già sufficientemente dettagliata e in evoluzione. - Si ritiene che le diverse tematiche enumerate nell'ambito dei contenuti tecnici da valutare, proposti dall'Ente osservante, abbiamo già trovato, dove e nella misura ritenuta adeguata, riferimento nella documentazione presentata.
Modifiche conseguenti a documentazione di Piano	
	Le osservazioni non hanno comportato alcuna modifica alla documentazione presentata

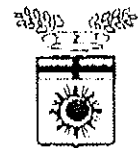
Osservazione n.	2
Protocollo/data	n.2324 del 19/05/2010
Soggetto osservante	TASM Spa
Contenuto osservazione	
	<ul style="list-style-type: none"> - Il tema della gestione delle acque reflue e delle acque meteoriche non ha trovato spazio nella documentazione prodotta. In particolare non sono state inserite le prescrizioni relative alla gestione delle acque meteoriche; - Riguardo all'impianto di depurazione intercomunale sito in Comune di Calvignasco, trattato nel Rapporto Ambientale, si ricorda che, a oggi, la costruzione è stata completata. Pertanto, in considerazione dei tempi di approvazione del PGT in rapporto a quelli imminenti dell'avvio dell'impianto, riteniamo opportuno che la descrizione del sistema di collettamento e depurazione delle acque reflue comunali debba essere quella corrispondente all'impianto di depurazione attivato; si rileva che si fa riferimento al progetto definitivo, del quale sono stati indicati alcune delle informazioni principali ed i vincoli normativi che, in termini qualitativi, le acque depurate devono rispettare. Precisiamo che, invece, i dati definitivi relativi al progetto dell'impianto di depurazione sono contenuti nella "Perizia suppletiva e di variante n. 1" - Si chiede che, prima dell'approvazione del PGT, ci venga data comunicazione degli incrementi demografici e delle aree interessate dai Piani Urbanistici in previsione.
Controdeduzioni	
	<ul style="list-style-type: none"> - Tale aspetto non risulta essere di competenza del P.G.T. - Il testo del Rapporto Ambientale è stato aggiornato secondo le nuove specifiche riportate nella perizia suppletiva e di variante n.1, del settembre 2007; - La capacità insediativa teorica prevista dal PGT prevede un incremento di 320 abitanti così come meglio argomentato nel paragrafo 1.5 e 5.7 della Relazione di progetto
Modifiche conseguenti a documentazione di Piano	
	Le osservazioni hanno comportato alcune modifiche al testo del Rapporto Ambientale, in particolare rispetto al sistema fognario.

Settore
 pianificazione urbanistica
 e paesistica

Direzione centrale
 pianificazione e
 assetto del territorio


Viale Piceno 60
 20129 Milano

Telefono 02-7740 3355/3014
 Fax 02-7740 3066
 r.parma@provincia.milano.it



Provincia
 di Milano

Fascicolo 7.4/2008/32

<p>Provincia di Milano</p> <p>Prot generale del 30/03/2010</p> <p>N. 0067505</p> 
--

Arch. Fabrizio Castellanza
 Responsabile del servizio
 Ambiente e Territorio
 del Comune di Calvignasco
 via Veneto 6
 20088 CALVIGNASCO (MI)

1534

anticipata via fax al n. 02/908.70.241

Oggetto: Seconda Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica per la formazione del Documento di Piano relativo al PGT, Comune di Calvignasco.

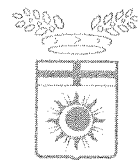
Con riferimento alla Vostra nota prot. n. 1443 del 25/03/10, da una prima sommaria analisi della sintetica documentazione disponibile, si evidenzia quanto segue.

Nel rilevare l'importanza e la complessità del processo di confronto nell'ambito della formazione degli strumenti urbanistici, si conferma la disponibilità di questo ufficio per i più opportuni approfondimenti circa le proposte oggetto di VAS. Nel ricordare che, ai sensi della LR12/05, la Provincia si esprime formalmente con una valutazione di compatibilità dello strumento urbanistico rispetto al vigente PTCP solo successivamente all'adozione dello stesso, si ribadisce altresì l'importanza che anche nell'ambito del processo di VAS vengano complessivamente verificati gli obiettivi ed i contenuti della proposta di piano rispetto al vigente PTCP. A questo proposito, si richiama, per gli aspetti procedurali, la DGP n.332 del 24 maggio 2006, all'indirizzo: http://www.provincia.mi.it/pianificazione_territoriale.html

In particolare, per le tematiche inerenti trasporti e viabilità che abbiano rilevanza sovracomunale, si rappresenta l'opportunità di confrontarsi con i referenti della D.C. Trasporti e Viabilità provinciale. Per quel che riguarda il Parco Agricolo Sud Milano, si rimanda per le più specifiche valutazioni di competenza del Parco medesimo ed in particolare al PTC ed ai suoi Piani Attuativi, a cui il PGT dovrà adeguarsi.

Per una miglior coerenza con gli obiettivi di PTCP, di cui all'art. 20 delle NdA del PTCP vigente, in funzione anche della caratterizzazione del contesto territoriale di riferimento, si evidenzia l'opportunità che il processo di Valutazione Ambientale Strategica approfondisca le seguenti questioni:

- verificare le misure per il contenimento del consumo di suolo al fine di orientare le strategie di sviluppo alla relativa minimizzazione ed introdurre indicazioni riguardanti morfologia e caratterizzazione delle trasformazioni al fine di una migliore integrazione paesistico - ambientale e la sostenibilità territoriale delle stesse; a tal fine dovrà essere considerata prioritariamente la valenza agricola, ecologica ed ambientale del territorio comunale, fornendo limitazioni al consumo di suolo ed indicazioni qualificative per lo sviluppo delle attività insediative, nel rispetto delle disposizioni del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.
- approfondire l'analisi del sistema dei vincoli paesistici, ambientali, idraulici ed idrogeologici, in particolare per quel che riguarda le aree afferenti al Parco Agricolo Sud Milano;
- verificare la coerenza tra indicazioni per lo sviluppo insediativo e condizioni di accessibilità, al fine di minimizzare gli impatti sul sistema della mobilità delle nuove trasformazioni introdotte;



Provincia
di Milano

- introdurre indicazioni per la qualificazione delle trasformazioni dal punto di vista architettonico e tecnologico prevedendo l'utilizzo di materiali e tecnologie propri dell'edilizia ecosostenibile. Prevedere un corretto inserimento paesaggistico delle trasformazioni, disciplinando adeguatamente le tipologie edilizie da utilizzare.

Rimanendo a disposizione per ulteriori approfondimenti e confronti, si porgono distinti saluti.

Rimanendo a disposizione per eventuali approfondimenti e confronti che si rendessero necessari, si porgono distinti saluti.

Arch. Giovanni Roberto Parma

Direttore del Settore

Pianificazione Urbanistica e Paesistica

Referente per la VAS: Arch. Marco Felisa
Responsabile del servizio azioni per la sostenibilità territoriale
Tel 02/7740.3063 - Fax 02/7740.3066 - e-mail: m.felisa@provincia.milano.it

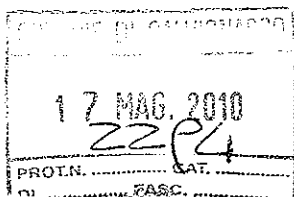
Referente per l'istruttoria: Arch. Giovanni Longoni
Responsabile del servizio coordinamento istruttorie urbanistiche e pianificazione attività produttive
Tel. 02/7740.3457 - Fax 02/7740.3066 - e-mail: g.longoni@provincia.milano.it

ANTICIPATA A MEZZO FAX
Fax N. 02 90 87 02 41



Comune di Calvignasco
Via Fiume, 5
20080 Calvignasco MI
c.a. Sindaco
Ing. Matteo MOTTA

ANTICIPATA A MEZZO FAX
Fax N. 02 90 87 02 41



Comune di Calvignasco
Area Urbanistico-Ambientale-Territoriale
Servizio Ambiente e Territorio
Via Fiume, 5
20080 Calvignasco MI
c.a. Responsabile
Arch. Fabrizio CASTELLANZA

Area Gestione Sviluppo Patrimonio/CL/pp/1962

Noverasco di Opera, 06.05.2010

Oggetto: Parere in merito agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Calvignasco (MI) Versione "bozza".

Facciamo seguito alla Vs. del 25/03 u.s. (Vs. rif. Prot. N. 1443, ns. rif. Protocollo N. 1233 del 25/03/2010).

Esaminati gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Calvignasco, in versione "bozza", pubblicati sul sito internet comunale, comunichiamo quanto segue.

1. Rileviamo che il **tema della gestione delle acque reflue e delle acque meteoriche** non ha trovato spazio nella documentazione prodotta.

In particolare non sono state inserite le prescrizioni relative alla gestione delle acque meteoriche da noi richieste nella ns. del 29/12/2009 (ns. rif. A.G.S.P./CL/pp/5183), indirizzata all'attenzione dell'arch. Fabrizio Castellanza, allegata alla presente.

Sottolineiamo che tali prescrizioni sono necessarie per garantire il corretto esercizio del collettore fognario di proprietà di T.A.S.M. S.p.A. e per non sovraccaricare l'impianto di depurazione con portate eccessivamente diluite.

2. Riguardo all'**impianto di depurazione intercomunale sito in Comune di Calvignasco**, trattato nel Rapporto Ambientale, § 6.2.7. "Depurazione acque":

- Ricordiamo che, ad oggi, la costruzione è stata completata.

L'impianto è prossimo all'avviamento e, a breve, entrerà in regolare esercizio.

Pertanto, in considerazione dei tempi di approvazione del PGT in rapporto a quelli imminenti dell'avvio dell'impianto, riteniamo opportuno che la descrizione del sistema

di collettamento e depurazione delle acque reflue comunali riportato nel paragrafo di cui sopra debba essere quella corrispondente all'impianto di depurazione attivato.

Lo stesso dicasi per il § 6.2.7.1. "Analisi".

- Rileviamo che si fa riferimento al progetto definitivo, del quale sono indicati alcune delle informazioni principali ed i vincoli normativi che, in termini qualitativi, le acque depurate devono rispettare.

Precisiamo che, invece, i dati definitivi relativi al progetto dell'impianto di depurazione sono contenuti nella "Perizia suppletiva e di variante n. 1", in particolare nel documento "Relazione – Allegato 1 – Relazione tecnica di verifica di dimensionamenti", a firma del direttore dei lavori, ing. Lorenzo Zappei, datata settembre 2007.

Copia degli atti della citata perizia è stata trasmessa da T.A.S.M. S.p.A. a codesta Amministrazione Comunale con nota del 03/01/2008 (ns. rif. Area Tecnico-Amm.va/PG/ma/193), all'attenzione del sindaco e dell'arch. Fabrizio Castellanza.

Pertanto, chiediamo che i dati di progetto dell'impianto di depurazione ed i relativi riferimenti normativi siano aggiornati sulla base di quanto riportato nella suddetta "Perizia suppletiva e di variante n. 1".

3. Chiediamo che, non appena disponibili e, comunque, prima dell'approvazione del PGT, ci venga data comunicazione degli **incrementi demografici** e delle **aree interessate dai Piani Urbanistici in previsione**.

Ciò al fine di verificare la compatibilità dell'espansione con la capacità residua del collettore intercomunale di proprietà di T.A.S.M. S.p.A. e con la potenzialità dell'impianto di depurazione.

Restiamo in attesa di Vs. cortese riscontro e porgiamo cordiali saluti.



IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Carlo Locatelli

Segue n. 1 allegato c.s.d..

ANTICIPATA A MEZZO FAX
Fax N. 02 908 70 241

Comune di Calvignasco
Area Urbanistico-Territoriale-
Ambientale
Servizio Ambiente e Territorio
Via Fiume snc
20080 Calvignasco MI
c.a. Responsabile
Arch. Fabrizio CASTELLANZA

Area Gestione Sviluppo Patrimonio/CL/pp/ 5183

Noverasco di Opera, 29.12.2009

Oggetto: Procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Calvignasco (MI).

In riferimento al procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT), avviato dal Comune di Calvignasco con deliberazione di Giunta Comunale n° 43 del 06/05/2009, in qualità di proprietari del collettore fognario che convoglia le acque reflue provenienti dai Comuni di Rosate, Calvignasco e Bubbiano all'impianto di depurazione sito in Comune di Calvignasco, chiediamo che all'interno del suddetto Piano vengano inserite le seguenti prescrizioni in merito alle modalità di gestione delle acque meteoriche e alla larghezza della fascia di rispetto dell'impianto di depurazione.

GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE

Riguardo agli edifici residenziali ed alle aree sede di attività commerciali o di produzione di beni, le acque meteoriche dilavanti le coperture e le superfici impermeabilizzate pertinenziali non suscettibili di essere contaminate devono essere integralmente smaltite in loco, prevedendo inoltre, in linea con i recenti indirizzi normativi, il recupero delle stesse, ad esempio, per uso irriguo.

Resta inteso che permane l'obbligo di assoggettamento alla specifica disciplina, contenuta nel R.R. 24/03/2006, n. 4, relativamente allo smaltimento delle acque di prima pioggia e delle acque di lavaggio delle aree esterne delle superfici interessate.

Qualora il totale o parziale smaltimento in loco delle acque meteoriche non contaminate non sia fattibile, i recapiti sono individuati secondo il seguente ordine preferenziale:

- *il suolo e gli strati superficiali del sottosuolo;*
- *i corpi d'acqua superficiali;*
- *la pubblica fognatura, esclusivamente se non fossero disponibili i recapiti alternativi di cui sopra.*

La portata meteorica recapitata in rete fognaria deve essere limitata, eventualmente mediante l'adozione di vasche volano, entro il limite massimo di 20 l/s per ogni ettaro di superficie scolante impermeabile.

Ciò al fine di garantire il corretto esercizio del collettore fognario di proprietà T.A.S.M. S.p.A. e per non sovraccaricare l'impianto di depurazione con portate eccessivamente diluite.

T:\AGSP\PGT - PCA - RET. IDR. MIN. - PUGSS - COM. GEO. - SISMICA\CALVIGNASCO\COMUNICAZIONI\Comunicazione al Comune - 01_2009.doc

Sottolineiamo che le prescrizioni sopra riportate sono in linea con quanto previsto dalla normativa, nella fattispecie dalla D.G.R. 29/03/2006, n. 8/2244 (Programma di Tutela ed Uso delle Acque – P.T.U.A.).

IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Così come riportato nell'Allegato 4 della Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04/02/1977, si ritiene che possa essere individuata una fascia di rispetto, con vincolo di inedificabilità circostante i confini dell'impianto, la cui larghezza non debba essere inferiore a 100 m.

Restiamo in attesa di Vs. cortese riscontro e porgiamo cordiali saluti.



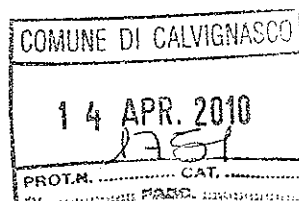
IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Carlo Locatelli



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Locatelli'.

A.S.L.**MILANO 1****DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICA
SEDE DI PARABIAGO**

U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
Via Spagliardi, 19 - 20015 Parabiago
tel. 0331-498501-502 - fax 0331-498535
Responsabile del procedimento: Dott. Domenico Cotrupi
Addetto all'istruttoria: P. Chiodini

Parabiago: **14 APR. 2010**Prot. n. 33111A Classe: 2.1.1.12

Fax 02.908.70.241

Al Sig. Sindaco del Comune di Calvignasco

Al Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio
dell'area Urbanistico Ambientale territoriale
del Comune di Calvignasco

All'A.R.P.A. Dipartimento di Parabiago
Via Spagliardi n. 19 - Parabiago

Oggetto: convocazione delle seconda conferenza (interlocutoria) di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) per la formazione del Documento di Piano relativo al Piano di Governo del territorio del comune di Calvignasco.

Data convocazione: 30/03/2010 alle ore 10,00.

(riferimento Vs. nota del 25/03/2010 prot. n. 1443, pervenuta a mezzo fax il 25/03/2010 prot. ASL n.27187 del 25/03/2010).

Con riferimento all'oggetto, nella impossibilità ad essere intervenuti alla seduta, reperita la documentazione tecnica dal sito web del comune, Vi comunichiamo i contenuti tecnici che l'elaborato definitivo del P.G.T. dovrà prevedere, per consentire a questo Dipartimento le valutazioni di merito per ciascuna indicate.

Valutazioni sanitarie: l'esame dei dati della Banca Dati Assistiti riferiti all'anno 2007 consente di rilevare una prevalenza nel comune di Calvignasco di malattie dell'apparato cardio-circolatorio (14,65%), diabete mellito (2,66%), neoplasie (3,02%) e malattie dell'apparato respiratorio (1,47%), che risultano in genere in linea con i valori relativi al Distretto di Abbiategrasso ed all'intera A.S.L..

Per quanto si riferisce ai dati di mortalità relativi alle patologie sopraindicate, nel Comune di Calvignasco i dati fanno rilevare dei tassi percentuali dello 0,46% per le malattie dell'apparato cardio-circolatorio, dello 0,27% per le neoplasie.

Sulla base dei dati sopra riportati diventa fondamentale l'adozione di iniziative che contribuiscano alla prevenzione primaria delle patologie sopraindicate ed, in particolare, di quelle dell'apparato cardio-circolatorio.

Tale obiettivo può essere raggiunto prevedendo la realizzazione di aree ed attrezzature che favoriscano l'esercizio dell'attività fisica (aree attrezzate, impianti sportivi, palestre, aree pedonali pienamente accessibile anche ad uso esclusivo) e l'utilizzo della bicicletta (piste ciclabili).

Si ritiene necessario peraltro prevedere un'adeguata incentivazione e organizzazione dei servizi di trasporto pubblici sia all'interno del territorio comunale che con i Comuni meta del pendolarismo per lavoro/studio, al fine di ridurre al minimo l'utilizzo del mezzo privato, con conseguente diminuzione dei valori di emissione di inquinanti in atmosfera e delle loro conseguenze sulla salute umana, in termini di patologie neoplastiche e dell'apparato respiratorio.

Si raccomanda inoltre l'adozione di provvedimenti per il raggiungimento del massimo risparmio energetico possibile negli edifici, al fine di ridurre il quantitativo di emissioni inquinanti in atmosfera e un'accurata verifica del sistema del verde urbano, importante questo non solo ai fini ricreativi, ma anche ai

fini del contenimento dell'inquinamento atmosferico e acustico, dell'influenza sugli aspetti meteo-climatici, sulla regolazione dell'equilibrio ossigeno-anidride carbonica e sulla regolazione termica del suolo.

Contenuti tecnici da valutare	descrizione
"Azzonamento"	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazioni atte ad accertare che le zone individuate dallo strumento urbanistico risultino tra loro compatibili in relazione alle caratteristiche degli insediamenti esistenti e previsti; ▪ Valutazioni sulla capacità di mitigazione e smaltimento di scarichi, emissioni, rumori ecc.. entro i limiti di accettabilità propri delle singole zone.
Disponibilità idro-potabile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verificare la presenza di una previsione sul bilancio idrico (fabbisogno di risorsa idrica in funzione della previsione di espansione - fabbisogno produttivo - previsione ed adeguatezza delle reti acquedottistiche); ▪ Verifica delle aree di protezione delle fonti di approvvigionamento.
Rete fognaria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verificare la distribuzione della rete fognaria e le previsioni di espansione; ▪ Verificare la identificazione delle zone servite e di quelle non servite da pubblica fognatura; ▪ Verificare la presenza di specifico regolamento di fognatura.
Viabilità e traffico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verificare la sussistenza del Piano Urbano del Traffico ovvero la dichiarazione della amministrazione comunale circa le azioni significative che la stessa ha in atto o intende porre in atto per il contenimento delle emissioni da traffico urbano.
Rischio radon	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica, sulla base dei dati conosciuti, della potenziale presenza del rischio radon soprattutto per interventi che incidono in profondità.
Prevenzione radiazioni non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica della previsione di esposizione a campi elettromagnetici, magnetici ed elettrici in relazione alla vigente normativa. ▪ Valutare la presenza di aree sensibili (scuole, ospedali, case di cura, asili, ecc..) da non esporre a fonti di possibile emissione; ▪ Valutazione della presenza di elettrodotti.
Sistema del verde	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verificare o proporre che il sistema del verde, anche a prescindere dal rispetto dello standard specifico di legge, sia funzionale e finalizzato ad assicurare non solo le funzioni più ampiamente riconosciute e valorizzate, ma anche quelle di valenza più tipicamente igienico sanitaria (contenimento dell'inquinamento acustico, atmosferico, l'influenza sugli aspetti del microclima, ecc..).
Energia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione delle relazioni tecniche inerenti la previsione di risorse necessarie in ambito energetico per sostenere le aree di sviluppo ed espansione previste.
Prevenzione rischio geologico, idrogeologico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verificare che le sia le varianti generali ai PRG sia le varianti parziali, siano supportate da uno studio di fattibilità geologica ed idro-geologica con indicazioni specifiche delle eventuali criticità e delle zone a rischio.
Stabilimenti a rischio di incidente rilevante	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione dell'elaborato tecnico sulla eventuale presenza e/o vicinanza alle zone di espansione di insediamenti a rischio di incidente rilevante allo scopo di evidenziare le misure preventive di sanità pubblica da prevedere.

Perimetrazioni, fasce di rispetto e zonizzazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verificare che nella documentazione tecnica allegata alla pratica da valutare siano presenti elaborati specifici inerenti le perimetrazione e/o le fasce di rispetto e/o le zonizzazioni e che le stesse siano opportunamente regolamentate nelle N.T.A.; ▪ Le perimetrazione riguardano: centro edificato, centro abitato, aree pedonali, parchi naturali, piani di assetto idro-geologico, carta di sintesi della fattibilità geologica; ▪ Le fasce di rispetto riguardano: cimiteri, pozzi e sorgenti, ferrovie, aeroporti, elettrodotti, impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, depuratori, corsi d'acqua, rispetto stradale, rischio di incidente rilevante; ▪ Le zonizzazioni riguardano: l'esposizione a rumore (zonizzazione acustica) la individuazione delle zone scritte da pubblica fognatura.
Piano delle Regole	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verificare la coerenza e la corrispondenza con la regolamentazione di cui al Regolamento Locale di Igiene sia sotto l'aspetto della procedura che sotto l'aspetto tecnico specifico.

Distinti saluti.

U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
 Il Dirigente Medico
 Referente Area Tematica Igiene Edilizia
 Dr. Domenico Cotrupi




Dipartimento di Prevenzione Medica
 Il Direttore Responsabile
 Dott. Pasquale Pellino

